

F O N D A Z I O N E C A V A L L E R I
SCUOLA AUDIOFONETICA
M O M P I A N O - B R E S C I A



ScuolaAudiofonetica

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
2025

La Scuola Audiofonetica della Fondazione Bresciana per l’Educazione Mons. Giuseppe Cavalleri è una particolare realtà che, ispirandosi a principi come la centralità della persona umana, l’uguaglianza e la partecipazione di ciascuno ai processi formativi, promuove l’inclusione di tutti gli alunni nella comunità scolastica. La Scuola ha sede nel quartiere di Mompiano a Brescia e accoglie alunni dal Nido alla Secondaria di I grado, con particolare attenzione per gli alunni sordi, con altre disabilità o con altri Bisogni Educativi Speciali, presenti in numero significativo nelle nostre classi. Con l’obiettivo di vivere “Tutti insieme naturalmente”, la Scuola adotta modalità organizzative, metodologiche e didattiche che tengono conto delle specificità – relazionali, comunicative e di apprendimento - di ciascun alunno, nella prospettiva della valorizzazione delle differenze. La Scuola considera l’inclusione un processo non esauribile e sempre rilanciabile, nella logica dell’accoglienza e delle pari opportunità educative e formative; dedica particolare attenzione, con competenze acquisite nel tempo, alle specifiche esigenze degli alunni sordi e sostiene i processi di apprendimento e di crescita di tutti gli alunni, indipendentemente dalle differenze di genere, dalle provenienze geografiche, dalle appartenenze culturali, linguistiche e sociali.

A - Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati*	Esiti della raccolta dati**
<p>Indicatore A 1: utilizzo delle risorse professionali per favorire l’inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione e coordinamento che compartecipano quotidianamente ed attivamente nella progettualità e nell’organizzazione delle risorse per garantire l’inclusione • Personale docente con pluriennale esperienza nel campo della sordità e dell’integrazione scolastica degli alunni con disabilità; organico dei docenti più numeroso rispetto al normale rapporto n° docenti / n° alunni; insegnanti di classe con responsabilità diretta e collegiale nelle attività di sostegno con gli alunni sordi; docente-tutor per gli alunni con disabilità- • Insegnanti di sostegno per alunni con disabilità non sensoriale • Assistenti alla comunicazione, udenti e sordi, per alunni sordi che necessitano di mediazione linguistica • Assistenti ad personam per alunni con disabilità che necessitano di supporto individualizzato nelle autonomie • Logopediste/logogenista, audiologa, audiometrista che garantiscono un servizio di intervento e monitoraggio costanti degli alunni sordi per le specifiche aree di competenza, in contatto con le 	<p>Riferimento al PTOF per l’organigramma e alla documentazione di competenza di ciascuna figura professionale coinvolta</p>	

	<p>figure educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologa che supporta alunni, famiglie e personale docente in incontri individualizzati e in team; partecipa alle riunioni di équipe, monitora i processi di sviluppo e compartecipa alle progettualità educative • Referente per l'inclusione che gestisce i rapporti tra la scuola e la comunità esterna con un'attenzione particolare per i processi di inclusione • Pedagogista che interviene su aspetti pedagogici e avvia percorsi di differenziazione didattica • Personale di segreteria, manutentori, addetti al servizio trasporti e al servizio mensa informati e sensibili al tema dell'inclusione 		
<p>Indicatore A 2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione e coordinamento direttamente coinvolti, per aspetti organizzativi e di progettualità educativa, nel monitoraggio e nell'attuazione dei processi inclusivi • Referente per l'inclusione che cura i rapporti tra l'organizzazione, le famiglie e il territorio stabilendo rapporti diretti con le famiglie per promuovere il processo di inclusione culturale e sociale; partecipa alle riunioni di équipe, monitora i processi inclusivi e compartecipa alle progettualità educative fornendo anche consulenza e formazione ai docenti. • GLI coordinato dalla Dirigente in un tavolo aperto alla rappresentanza di tutte le figure professionali, educative e mediche, che cooperano per la realizzazione dell'inclusione: linee di indirizzo, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, monitoraggio e valutazione dei processi inclusivi dell'intero Istituto, redazione del PAI 	<p>Riferimento al PTOF per l'organigramma e alla documentazione di competenza di ciascuna figura professionale coinvolta</p>	
<p>Indicatore A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di protocolli e procedure, sotto il sistema della qualità, che definiscono modalità operative e documentazione correlata a servizi specialistici (es. logopedia e logogenia) e ad azioni di progettazione didattico-pedagogica (es. compilazione del PEI) • Utilizzo di strumenti di ricerca con momenti di restituzione, confronto e formazione in itinere a cura del Centro studi e ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica di Brescia: • Piano di formazione redatto ad inizio di ogni anno scolastico 	<p>Riferimento al sistema di qualità della Scuola e alla documentazione relativa al progetto di azione del Gruppo CeDisMa – Università Cattolica.</p> <p>Strumenti e</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di ricerca finalizzate alla formazione dei docenti e alla diffusione di tecnologie didattiche inclusive. • Rilevazione utile alla redazione del Report d'Impatto in merito alle performance sociali e ambientali della scuola • Questionari di valutazione rivolti a famiglie e docenti; questionari di autovalutazione dei docenti che indagano il loro engagement sui temi dell'inclusione 	<p>documenti connessi alla ricerca sull'uso di tecnologie didattiche inclusive, in convenzione con l'Università di Bergamo.</p> <p>Documentazione prodotta dalla ricerca ALTIS dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano</p>	
--	---	--	--

* dove cerco le informazioni (es. documenti, dirigente, segreteria ecc.) e come (griglia per analisi documenti, questionari, intervista ecc.)

** come codificare: quale punteggio assegno ad ogni risposta, quale livello considero accettabile, quale percentuale di risposte ritengo sufficiente per validare l'indagine, come tratto i dati (media, mediana, grafici ecc.)

B - Dimensione curricolare didattica

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati*	Esiti della raccolta dati**
Indicatore B 1: presenza di un curricolo declinato per livelli di competenza	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di curricoli disciplinari per grado scolastico e di un curricolo verticale per competenze 	Riferimento ai piani di lavoro	
Indicatore B 2: presenza di progettazione trasversale	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimento al PTOF per le scelte generali di Istituto • Unità di apprendimento che tengono conto di interdisciplinarietà e di metodologie diversificate nell'ottica della personalizzazione 	Riferimento ai piani di lavoro, al PTOF e ai registri di classe	
indicatore B 3: utilizzo di metodologie didattiche inclusive	<ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali che, valorizzando la didattica visiva e l'esperienza, facilitano l'apprendimento di concetti matematici e linguistici correlati all'attività didattica (es laboratorio operativo, attività di risveglio musicale) • Attività laboratoriali integrate 	Riferimento alla documentazione didattica, alle progettualità del PEI e dei PDP e alla documentazione specifica relativa ai laboratori	

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del lavoro in classe per gruppi eterogeni, di livello o interclasse • Presenza di figure di mediazione linguistica (assistenti alla comunicazione) alunno-insegnanti e tra pari attraverso la modalità comunicativa preferenziale dell'alunno • Approccio alla comunicazione totale (utilizzo della LIS con i bambini segnanti, della CAA per i bambini che la utilizzano, di mediatori iconici e visivi e della lingua parlata per tutti) in accordo con la famiglia e gli specialisti con riferimento al PEI • Didattica visiva attraverso l'uso di immagini e tecnologie multimediali • Didattica attraverso l'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'accessibilità e degli apprendimenti • Setting funzionale all'apprendimento dell'alunno sordo o con altri Bisogni Educativi Speciali • Supporto individualizzato per anticipare o consolidare gli apprendimenti • Progetto di differenziazione didattica sulle classi e formazione a livello di Istituto a cura di Gruppo CeDisMa – Università Cattolica 		
indicatore B 4: strategie inclusive di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di sistemi di rilevazione delle competenze alla scuola dell'infanzia per tutti gli alunni con griglie di osservazione • Utilizzo di strumenti pedagogici di osservazione e monitoraggio dei BES alla scuola dell'infanzia nell'ottica dell'individuazione precoce per una corretta progettazione educativa • Valutazione degli alunni con riferimento costante al PEI e al PDP • Confronto con le famiglie su percorso e valutazione 	Relativa documentazione	
indicatore B 5: presenza di strumenti di progettazione-programmazio	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure di documentazione degli incontri di condivisione e co-progettazione scuola – famiglie – ASST – servizi sociali del territorio • Adozione di un modello unico di PEI 	Modello PAI, PDP, PEI, Allegati al PEI: verbale incontro GLO, verbale di consegna e approvazione, verifica intermedia e finale PEI, modello della	

<p>ne per la personalizzazione del processo di insegnamento - apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe</p>	<p>e PDP dal nido alla scuola secondaria di primo grado per gli alunni in continuità: modello dell'UST di Brescia con integrazione del PDF e orientamento inclusivo nell'individuazione di barriere e facilitatori al percorso educativo e di apprendimento dell'alunno con disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri di restituzione e condivisione del PEI e PDP scuola – famiglia • Documentazione medico-sanitaria, PEI e PDP e comunicazioni scuola-famiglia raccolta in un data base istituzionale • Incontri di passaggio di informazioni tra gradi scolastici (continuità), interni ed esterni alla scuola • Progetti di orientamento sul territorio per i ragazzi della Secondaria di I grado con momenti dedicati (es. colloqui con famiglie e referenti delle scuole, visite agli Istituti). Il percorso di orientamento è anticipato alle classi II di Secondaria di I grado, con momenti di condivisione con famiglie e specialisti interni (solo per alunni sordi o con altra disabilità) • Progetti specifici sulle classi orientati all'inclusione scolastica degli alunni sordi (interventi di psicologa, referente inclusione, logopediste ed ex-allievi) • Formazione agli insegnanti (didattica inclusiva, aspetti medico-riabilitativi, aspetti psicologici, formazione sui BES e sensibilizzazione alla LIS) • Progetti di continuità INFANZIA - PRIMARIA e PRIMARIA - SECONDARIA (anche sull'esterno, quando possibile) anticipati nei tempi (classi IV Primaria) ed orientati alla migliore accoglienza degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e con altri alunni Bisogni Educativi Speciali - Raccolta di materiali didattici personalizzati condivisi - Sperimentazione di uno strumento per valutare l'accessibilità dei libri di testo - Coinvolgimento dei docenti di sostegno nella scelta dei libri di testo in riferimento alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali 	<p>relazione conclusiva, verbali dei Consigli di classe/interclasse/sezioni, verbali degli incontri con le famiglie e gli specialisti</p> <p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza (logopediste) - Sensibilizzazione alle tematiche della disabilità sulle classi (psicologa e referente inclusione) - Percorsi di avvicinamento alla LIS per tutti gli alunni - Incontri di formazione per docenti sulla piattaforma Sofia sul tema della sordità - Incontri/formazione e con scuole secondarie di secondo grado in visita al nostro Istituto sul tema dell'inclusione scolastica degli alunni sordi e degli altri alunni con certificazione L. 104 - Specifiche progettuali in tema di disabilità, barriere, inclusione per alunni e famiglie a cura degli insegnanti di classe, anche in collaborazione con figure specialistiche interne e/o esterne - Progetto di robotica educativa e coding in ottica inclusiva in collaborazione con l'Università degli studi di Bergamo 	
--	--	--	--

	- Azioni di valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali		
--	---	--	--

Obiettivi di miglioramento

Obiettivo	Tempi	Modalità di verifica
Indicatore A3: individuazione di strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi inclusivi	Il GLI ipotizza strumenti e procedure di monitoraggio sul livello di inclusione della scuola estendendo di ulteriori 3 anni l'obiettivo prefissato	
Indicatore B3: utilizzo di metodologie inclusive con il supporto delle tecnologie didattiche	Formazione in servizio nella logica delle tecnologie inclusive; ricerca continua di software accessibili alle esigenze dei singoli alunni; utilizzo e sperimentazione sul campo dell'utilizzo della robotica.	Pianificazione e monitoraggio in itinere con raccolta di dati qualitativi
Indicatore B2: presenza di progettazione trasversale	Differenziazione didattica, sistematizzazione di una progettazione in ottica interdisciplinare e inclusiva	Piani di lavoro e unità di apprendimento che contengano azioni didattiche interdisciplinari e inclusive

Statistiche anno scolastico in corso (2024/2025)

Descrizione	Numero
- Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92	NIDO: 1 (tot. bambini = 16) INFANZIA: 14 (tot. bambini = 119) PRIMARIA: 43 (tot. bambini = 290) SECONDARIA: 26 (tot. bambini = 138)
- Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010	PRIMARIA: 1 SECONDARIA: 14
- Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27_12_12 o con riferimenti diversi dai contenuti della legge 170/2010	PRIMARIA: 10 SECONDARIA: 12

Altri dati statistici ritenuti significativi (alla data del 11/09/2024)

Descrizione	Numero
- Alunni	563
- Alunni con disabilità certificata legge 104/92	84 (di cui 56 sordi) su 563 alunni. Percentuale di presenza in Istituto di alunni con Legge 104/92: 14,9%

- N. assistenti alla comunicazione	9 (a cui vanno aggiunti operatori di laboratorio/insegnanti specializzati nella didattica e nella comunicazione)
- N. assistenti ad personam	26 (tra i quali 2 strutturati)
- N. logopediste / nr. complessivo ore di logopedia garantite	5 logopediste Tot. complessivo di 110 ore settimanali di logopedia / logogenia garantite agli alunni sordi
- Percentuale alunni disabili/insegnanti sostegno: specifica sul progetto formativo della scuola	Il progetto formativo della scuola prevede che i sostegni agli alunni sordi e altri alunni con certificazione L. 104 siano distribuiti in termini di ore agli insegnanti di sezione/modulo/classe e a docenti specialisti. A ciascuna sezione/modulo/classe è assegnato un organico tale da garantire la contemporaneità della presenza di più figure
- Ore complessive di sostegno assegnate	INFANZIA: 161 PRIMARIA: 436 SECONDARIA: 142
- Incontro specialisti esterni (ASST, NPI, Comuni...)	Gli incontri del GLO, i monitoraggi del PEI, colloqui di continuità con gli specialisti (NPI e Audiologia) e le famiglie, gli incontri con gli specialisti che seguono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono effettuati sia in presenza che in modalità a distanza utilizzando la piattaforma Teams.

Brescia, 13/01/2025